

SIENA CLUB AUTO E MOTO D'EPOCA – S.C.A.M.E

Statuto

CAPITOLO 1

(Denominazione - Scopo – Patrimonio – Sede – Stemma)

Articolo 1

Il Siena Club Auto e Moto d' Epoca "S.C.A.M.E", nato e costituito a Siena nel maggio del 1979, opera e favorisce la tutela, la conservazione ed il restauro dei veicoli d'epoca, storici e d'interesse collezionistico, con lo scopo di promuovere e tutelare gli interessi generali della locomozione e motorizzazione storica, valorizzandone l'importanza culturale, storica e sociale, favorendone la gestione, il restauro, la conservazione, l'esposizione e la manutenzione.

Articolo 2

Il Siena Club Auto e Moto d' Epoca "S.C.A.M.E", è una associazione apolitica, aconfessionale, non commerciale senza scopo di lucro, riunendo a se gli appassionati di autoveicoli e motoveicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico. Le finalità dell'associazione sono quelle di promuovere iniziative volte a tutelare e valorizzare il patrimonio culturale, sportivo e sociale della locomozione e motorizzazione storica, riunendo i proprietari ed appassionati di auto e moto d'epoca, organizzando e partecipando a manifestazioni e raduni, diffondendo e propagando il valore, l'interesse e la passione per i veicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico, sostenendo e tutelando i propri soci durante le loro partecipazioni a manifestazioni turistiche, sportive, raduni e rassegne.

Articolo 3

Il Siena Club Auto e Moto d' Epoca "S.C.A.M.E", è federato all' Automotoclub Storico Italiano (A.S.I.) con numero di associazione "47" ed in seno a detto Ente ha rappresentanza ufficiale per partecipare con piano direttivo e potere deliberante a qualsiasi iniziativa riguardante gli scopi per cui l'A.S.I. è stato costituito, rappresentando la locomozione e motorizzazione storica locale presso gli organismi preposti.

Articolo 4

Per il conseguimento degli scopi societari l'Associazione prevede in particolare a:

- curare la tenuta e l'aggiornamento dei veicoli di interesse storico e collezionistico dei propri soci;
- promuovere l'attività di carattere culturale atte a valorizzare l'apporto dato dal veicolo storico nell'ambito sociale, della tecnica, del design e del costume;
- organizzare, promuovere e disciplinare le manifestazioni alle quali partecipino i veicoli storici, compilando il relativo calendario;
- promuovere lo scambio di rapporti con enti ed Associazioni analoghe a livello locale e nazionale;
- operare per la tutela degli interessi della motorizzazione e locomozione storica proponendone il restauro e la corretta conservazione.

Articolo 5

Il Siena Club Auto Moto d' Epoca "S.C.A.M.E." ha sede in Siena, in via del Pignattello 29.

Articolo 6

Il Siena Club Auto Moto d' Epoca "S.C.A.M.E." ha come logo una ruota dentata argentata con filetto rosso, con all'interno una immagine frontale stilizzata di un'auto di colore blu, con sopra la scritta

SCAME su fondo rosso e sotto la scritta Siena su fondo azzurro e lo stemma dell'ASI, il tutto all'interno di un ovale di colore giallo ocra.

Articolo 7

Il patrimonio del Club è costituito dalle quote sociali annuali, quelle di iscrizione e dai lasciti e contributi che persone, società, associazioni ed enti (sia pubblici che privati) vorranno versare al Club e da ogni entrata che concorra ad incrementare e favorire l'attività sociale. L'ammontare della quota associativa annuale è stabilita dal Consiglio Direttivo.

I fondi, come sopra raccolti, saranno erogati per spese necessarie allo svolgimento della attività sociale, secondo le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci.

I fondi occorrenti per l'ordinaria gestione, sono depositati presso uno o più conti correnti bancari o postali, scelti dal Consiglio Direttivo. Tali conti sono intestati all'associazione.

La quota associativa non è trasferibile per nessuna ragione, né rimborsabile nemmeno nella eventualità di scioglimento della associazione, di morte, di recesso o di espulsione del socio.

Il tesseramento è valido per tutto l'anno solare.

Articolo 8

L'esercizio finanziario del club si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 31 marzo di ciascun anno, il Consiglio Direttivo predispose il resoconto economico, consuntivo e preventivo, da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea dei Soci, nel corso della quale verranno illustrati i rendiconti economici e finanziari i cui elementi, accompagnati dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, saranno a disposizione dei Soci, fin dal momento della convocazione dell'Assemblea.

È fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione. L'eventuale avanzo di gestione potrà essere reinvestito in attività finalizzate per il raggiungimento degli scopi per cui il club è costituito, od essere accantonato alla fine di ogni esercizio finanziario, quale fondo di riserva, purché finalizzato alla attività sociale o all'acquisto di beni durevoli per l'associazione.

CAPITOLO 2

(I soci – l'Albo)

Articolo 9

Il Siena Club Auto e Moto d' Epoca "S.C.A.M.E", associa i possessori ed appassionati di veicoli d'epoca o di interesse storico e collezionistico e che ne abbiano fatto esplicita richiesta.

Possono essere Associati al Siena Club Auto Moto d'Epoca, le persone fisiche aventi età minima di 16 anni, le associazioni, le società e gli enti che ne facciano richiesta scritta che ne condividano gli scopi sociali e che dichiarino di accettare incondizionatamente il presente Statuto.

Il numero dei soci è illimitato, la qualifica di socio dà diritto a partecipare alle attività ed alla vita dell'associazione, nel rispetto integrale dello statuto mantenendo un comportamento che non sia lesivo all'immagine ed agli interessi della associazione.

L'accettazione della richiesta di associazione, vincola il socio al pagamento della quota annuale.

I soci dello S.C.A.M.E. sono tenuti all'osservanza delle disposizioni deliberate dagli Organi preposti, pena la cancellazione dall'albo dei Soci (o degli Associati).

Il rapporto associativo è disciplinato in maniera uniforme ed in modo tale da escludere la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

La cancellazione dall'albo dei soci può avvenire anche mediante:

- a) dimissioni volontarie del socio;
- b) comportamenti ritenuti lesivi per il club;
- c) mancata corresponsione della quota annuale associativa entro il 30 giugno di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, può conferire lo stato di "Socio Onorario" senza corresponsione della quota annuale. Il Socio Onorario è riconosciuto tale, per aver svolto o svolgere attività di particolare rilievo a favore dell'associazione.

Articolo 10

Il Consiglio Direttivo dovrà tenere l' Albo dei soci che ne curerà, a mezzo del Segretario, l'aggiornamento.

In detto Albo saranno riportati, in ordine alfabetico, tutti i soci associati al Siena Club Auto Moto d'Epoca "S.C.A.M.E", indicandone nome, cognome, data, luogo di nascita, indirizzo, recapito telefonico, nonché la quota associativa da esso versata.

Su detto Albo, vige l'attuale legge sulla "privacy" ed i dati in esso trascritti non potranno essere diffusi a nessuno se non per scopi inerenti all'associazione, all'ASI (Automotoclub Storico Italiano) o per partecipazione dei Soci a manifestazioni, limitatamente ai dati e notizie all'uopo occorrenti. Spetta al singolo socio, fornire le eventuali variazioni su i dati personali (cambio di indirizzo).

CAPITOLO 3

(Organi della Associazione)

Articolo 11

Sono organi sociali:

- a) l' Assemblea generale dei Soci;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) il Collegio dei Sindaci Revisori;
- e) il Collegio dei Proviviri.

CAPITOLO 4

(l'Assemblea generale dei Soci)

Articolo 12

L' Assemblea dei Soci è l'Organo sovrano e deliberante del Club. Essa si riunisce almeno una volta l'anno.

L'Assemblea (ordinaria e straordinaria) è regolarmente costituita quando sono presenti almeno 10 soci (esclusi i Componenti del Consiglio Direttivo) e le sue deliberazioni obbligano tutti i soci anche se assenti o dissenzienti.

Le sedute dell'assemblea sono ordinarie e straordinarie; possono partecipare tutti i soci maggiorenni in regola con i versamenti delle quote sociali.

Le sedute dell'Assemblea sono presiedute dal Presidente che ne accerta la regolare costituzione, dirige l'adunanza, regola la discussione, proclama il risultato delle votazioni.

Il socio può farsi rappresentare in assemblea a mezzo delega scritta, da altro Associato.

Ogni Associato può essere portatore di una sola delega.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e finanziario fissata al 31 dicembre di ogni anno:

- a) per l'approvazione della relazione del Presidente del Consiglio Direttivo;
- b) per l'approvazione del resoconto economico, consultivo e preventivo;
- c) per trattare gli argomenti inseriti all'ordine del giorno;
- d) per procedere alla elezione del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Sindaci Revisori e del Collegio dei Probiviri, alla scadenza del loro mandato quadriennale

L'assemblea straordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo o dal suo Presidente o quando ne facciano richiesta scritta almeno il 10% dei soci o dal Collegio dei Sindaci Revisori o dal Collegio dei Probiviri.

Spetta alla assemblea straordinaria:

- a) esaminare e deliberare eventuali modifiche all'atto costitutivo
- b) deliberare l'eventuale scioglimento del Club decidendone la modalità.

La convocazione è fatta dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vice-presidente per lettera o altro mezzo, riconosciuto equivalente dagli usi o dalla legge, da inviarsi almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo della riunione.

Per la convocazione dell'Assemblea Straordinaria il termine suddetto può essere ridotto a sette giorni.

L'Assemblea è presieduta da un Presidente eletto al momento tra gli associati presenti (se l'Assemblea lo decide, potrà essere nominato a questo incarico anche il Presidente dell'Associazione), oltre ad un segretario ed ove occorra in caso di votazione, almeno due scrutatori.

Le deliberazioni sono prese a scrutinio palese per alzata di mano a maggioranza (metà più uno) nelle assemblee ordinarie; a maggioranza dei $\frac{2}{3}$ dei votanti nell'assemblee straordinarie, è facoltà del Presidente dell'Assemblea decidere, di volta in volta, le modalità di espressione del voto quando non sono stabilite dal presente Statuto.

Di ogni seduta dovrà essere redatto il processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario del Consiglio Direttivo, il processo verbale fa fede per le deliberazioni assunte dall'Assemblea.

CAPITOLO 5)

(le Elezioni)

Articolo 13

Tutti i soci con diritto di voto (maggiorescienze ed in regola con il pagamento della quota associativa), sono eleggibili alle cariche previste dal presente statuto.

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Sindaci Revisori e del Collegio dei Probiviri, sono indette dal Presidente uscente e devono aver luogo entro il mese di dicembre dell'ultimo anno del mandato quadriennale.

Per l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo e dei Collegi, si procede con la presentazione di liste complete di candidati firmate dagli stessi per l'accettazione.

Ogni socio potrà comunque proporre singolarmente la propria candidatura.

Le candidature per le cariche (singole o di lista) nel Consiglio Direttivo e dei Collegi, devono essere presentate al Consiglio Direttivo uscente, entro 15 (quindici) giorni prima della convocazione dell'Assemblea Generale dei Soci.

I candidati verranno inseriti in apposita lista elettorale.

L'assemblea dei Soci, nomina un segretario e due scrutatori che, dalla loro elezione, fungono da comitato elettorale. Sia il segretario che i due scrutatori, non devono essere candidati a nessun tipo di carica.

Il socio elettore potrà esprimere il proprio voto sia per l'intera lista che per uno o più componenti della lista, oppure per il singolo candidato, esprimendo in proprio o per delega (unica per ogni socio elettore), un massimo di 7 (sette) preferenze per l'elezione del Consiglio Direttivo e 3 (tre) preferenze per ciascuno Collegio.

Le votazioni per le elezioni alle cariche sociali si effettuano esclusivamente con voto segreto.

Risulteranno eletti, i candidati che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze (sia singola che all'interno di una lista).

CAPITOLO 6

(il Consiglio Direttivo)

Articolo 14

Il Consiglio direttivo è composto da 7 (sette) membri che restano in carica quattro anni e possono essere rieletti,;

E' l'organo esecutivo dell'Associazione ed esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli riservati specificatamente alla competenza dell'Assemblea.

Possono far parte del Consiglio Direttivo tutti i soci maggiorenni, in regola con il pagamento della quota sociale.

Il Consiglio Direttivo, è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente o dal Consigliere con più anzianità di iscrizione al club.

Il Consiglio Direttivo, al suo interno:

- a) nomina il Presidente;
- b) su proposta del Presidente nomina il Vice Presidente ed il Segretario;
- c) su proposta del Presidente, assegna a ciascuno dei Consiglieri specifici compiti esecutivi.

In caso di dimissione di uno o più consiglieri, questi potranno essere sostituiti da altri soci nominati direttamente dal Consiglio Direttivo previa ratifica da parte dell'Assemblea dei Soci.

Nel caso di dimissione della maggioranza dei Consiglieri dovranno essere indette nuove elezioni.

Ogni mandato ha inizio il primo di gennaio e termina il 31 dicembre dell'anno di scadenza.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su disposizione del Presidente generalmente una volta al mese o quando lo richiedono per iscritto almeno quattro dei componenti del Consiglio Direttivo o dal Collegio dei Sindaci Revisori o dei Probiviri.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide se sono presenti almeno la metà più uno dei componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta (metà più uno) dei presenti.

Il verbale di ogni riunione deve risultare firmato dal Presidente e dal Segretario.

L'assenza per ingiustificato motivo per più di 3 (tre) riunioni consiliari consecutive da parte di un consigliere ha come effetto la decadenza dello stesso dalla sua carica.

I membri del Consiglio Direttivo, devono partecipare attivamente all'attività dell'associazione, con particolare riguardo alla presenza nelle manifestazioni organizzate dal club.

Non è prevista alcuna forma di compenso per i membri del Consiglio Direttivo.

CAPITOLO 7

(il Presidente – il Vice presidente – il Segretario –il Tesoriere – i Consiglieri – Le Commissioni)

Articolo 15

Il *Presidente* nominato dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza legale del Siena Club Auto Moto d'Epoca di fronte ai terzi, in seno all'A.S.I e negli altri Organismi ed Associazioni aventi lo stesso scopo sociale.

Promuove, dirige e coordina, ogni attività ordinaria e straordinaria del Sodalizio, con tutti i poteri che ne conseguono.

Presiede le riunioni del Consiglio Direttivo.

In caso di motivato impedimento, delega il Vice Presidente all'esercizio dei poteri di propria spettanza, inclusa la rappresentanza legale.

Articolo 16

Il *Vice Presidente* nominato dal Consiglio Direttivo (all'interno dei propri membri), su indicazione del Presidente, sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo, ne fa le veci e ne assume tutti i poteri.

In caso in cui l'impedimento o l'assenza del Presidente risultino definitivi, il Vice Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, convoca in via straordinaria l'Assemblea dei Soci per stabilire le modalità relative all'elezione del nuovo Presidente che resterà in carica per il resto del quadriennio, se questo accade nell'ultimo anno del mandato (4°) il Vice Presidente farà le funzioni di Presidente fino alla scadenza naturale del mandato.

Articolo 17

Il *Segretario* nominato dal Consiglio Direttivo, su indicazione del Presidente, svolge i compiti di segreteria e di collegamento anche con i singoli soci, coordinando l'attività della associazione, predisponendo le riunioni del Consiglio Direttivo.

Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, assicura il buon funzionamento del suo ufficio, cura gli adempimenti relativi alla comunicazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, redige i verbali relativi alle riunioni e alle sedute dei suddetti Organi, tiene aggiornato il ruolo dei Soci e provvede a tutti gli altri adempimenti inerenti la sua funzione o consegna assegnatagli dal Presidente o dal Consiglio Direttivo.

Cura la tenuta e l'organizzazione del registro dei veicoli storici, compresi quelli d'epoca e di interesse collezionistico di proprietà dei Soci e dello S.C.A.M.E. Per questa ultima funzione, potrà essere nominata una seconda persona su indicazione del Presidente del Consiglio Direttivo.

Articolo 18

Il *Tesoriere* nominato dal Presidente, sentito il parere del Consiglio Direttivo tiene in buona forma i libri contabili ed esercita quanto necessario per la regolare gestione finanziaria e patrimoniale del sodalizio. Emette moduli di pagamento e di riscossione vistati dal Presidente. Redige il rendiconto economico-finanziario consuntivo e preventivo da sottoporre alla approvazione all'Assemblea Generale ogni fine gestione annuale.

Il Tesoriere è il responsabile depositario del monetario dello S.C.A.M.E., paga e riscuote, tiene il libro delle somme riscosse e di quelle pagate, provvede alla riscossione delle quote annuali di

associazione, riferisce periodicamente al Consiglio Direttivo, circa la situazione patrimoniale e finanziaria del club.

articolo 19

I *consiglieri* nominati dall'Assemblea dei Soci, collaborano con il Presidente per l'esame e lo sviluppo di ogni iniziativa. Ad uno o più consiglieri, su proposta del Presidente, potrà essere dato uno o più incarichi di coordinamento e di supervisione sulla varie attività del club e delle commissioni nominate per le attività tecniche, sociali, sportive o comunque inerenti la vita della associazione.

Articolo 20

Per il più efficace conseguimento degli scopi dell'associazione, il Consiglio Direttivo può istituire delle Commissioni.

Le Commissioni avranno durata coincidente con quella del Consiglio Direttivo e, comunque fino alla data della sostituzione dei loro componenti. Le funzioni delle Commissioni sono esclusivamente consultive e mai deliberanti ed avranno le funzioni ad esse delegate dal Consiglio stesso con facoltà di proporre iniziative e proposte da presentare al Consiglio per l'esame e lo studio delle questioni che rientrano nelle rispettive competenze.

I presidenti ed i componenti delle commissioni potranno essere sempre revocati in qualsiasi momento dal Consiglio Direttivo.

CAPITOLO 8

(il Collegio dei Sindaci Revisori)

Articolo 21

Il Collegio dei Sindaci Revisori

Il controllo generale in materia finanziaria ed economica della associazione, è affidato al Collegio dei Sindaci Revisori, composto da tre Soci eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci, contestualmente alla elezione del Consiglio Direttivo, con gli stessi termini di durata.

L'incarico di Sindaco Revisore, è incompatibile con altre cariche dell'associazione.

I Revisori, per l'espletamento del loro incarico, devono esaminare i bilanci contabili e di previsione nonché tutti i documenti amministrativi e relativi ad ogni gestione annuale, relazionando l'Assemblea convocata per l'approvazione dei suddetti bilanci.

Possono richiedere la convocazione straordinaria dell'Assemblea dei Soci per la disamina di casi di loro pertinenza di accertata gravità.

Non è prevista alcuna forma di compenso per i membri del Collegio dei Sindaci Revisori.

CAPITOLO 9

(il Collegio dei Probiviri)

Articolo 22

Il Collegio è composto da tre Soci eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci, contestualmente alla elezione del Consiglio Direttivo, con gli stessi termini di durata.

Il Collegio è competente per esaminare e tentare di dirimere eventuali controversie sorte tra i soci dell'Associazione.

L'incarico di Probiviro, è incompatibile con altre cariche dell'associazione.

I Probiviri hanno il compito di acquisire ogni elemento utile atto ad approfondire i casi di conformità o non conforme ai principi che caratterizzano l'appartenenza dello S.C.A.M.E.

Il Collegio dei Probiviri, può essere consultato da ogni singolo socio per qualsivoglia controversia nell'ambito dell'associazione.

Al termine di ogni istruttoria, esprime motivato parere scritto al Consiglio Direttivo che deciderà per i provvedimenti del caso.

Non è prevista alcuna forma di compenso per i membri del Collegio dei Probiviri.

CAPITOLO 10

(durata della Associazione)

Articolo 23

Il Siena Club Auto e Moto d'Epoca "S.C.A.M.E." è costituito a tempo indeterminato. In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, il patrimonio verrà devoluto secondo quanto disposto dall'Assemblea Generale dei Soci (degli Associati) all'uopo convocati, salvo diversa destinazione imposta dalle norme legislative nazionali.

CAPITOLO 11

(disposizioni generali – norme transitorie)

Articolo 24

Le cariche e gli incarichi all'interno della Associazione, sono tutti onorifici ed a titolo di volontariato, senza nessun compenso, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute, comprovate da idonea documentazione e precedentemente deliberate dal Consiglio Direttivo.

Articolo 25

Per quanto non previsto dal presente statuto si rinvia alle norme del Codice Civile nonché alle disposizioni legislative che regolano la materia.

Norma transitoria

Restano valide fino alla scadenza del mandato le Cariche e le relative mansioni conferite sulla base del precedente statuto che s'intende integralmente sostituito dal presente.

Il presente statuto formato da n. 11 (undici) capitoli e n. 25 (venticinque) articoli viene letto ed approvato con le modifiche apportate nella Assemblea Generale dei Soci, nella seduta straordinaria del 31 ottobre 2010 firmato dai soci presenti alla assemblea e conservato in originale nell'archivio della Associazione.

Il Presidente
Giancarlo Zacchei